



# Il Candeliere

voce delle chiese valdesi  
del Ponente Ligure

settembre  
ottobre  
2019

**Bordighera Vallecrosia:** Via Col. Aproso 255 **Culto domenica ore 18.00**  
**Imperia:** Via Carducci 30 **Culto domenica ore 11.00**  
**Sanremo:** Via Roma 14 **Culto domenica ore 9.30**

*“Quando vedete una nuvola venire su da ponente, voi dite subito: «Viene la pioggia» e così avviene. Quando sentite soffiare lo scirocco, dite: «Farà caldo»; e così è. Ipcriti, l'aspetto del cielo e della terra sapete riconoscerlo; come mai non sapete riconoscere questo tempo? Perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto?” (Luca 12,55-57)*

Care sorelle, cari fratelli,

da pochi giorni si è concluso il Sinodo delle nostre Chiese metodiste e valdesi - una settimana intensa di lavoro in cui abbiamo voluto camminare insieme per discernere il tempo in cui viviamo e fare delle scelte accorte in base alle valutazioni individuali e assembleari: ciascun deputato è stato chiamato a giudicare che cosa è giusto e ad esprimere con il voto una convinzione maturata dalla fede. Siamo stati consapevoli dell'importanza della nostra lettura della realtà. Gesù chiama “ipocriti” i suoi ascoltatori perché sanno interpretare i segnali meteorologici, ma non il tempo presente. I contadini non interpretano i segnali del tempo dalle previsioni in televisione, ma capiscono da soli che tempo farà, come cantava nel 1965 Bob Dylan in “*Subterranean Homesick Blues*”, “*You don't need a weatherman to know which way the wind blows*” (“Non hai bisogno dell'uomo delle previsioni per sapere da che parte soffia il vento”). Il suo messaggio era: “Guardati intorno, pensa con la tua testa, non permettere ad autorità inaffidabili di dirti cosa sta succedendo”. Le autorità



potrebbero non avere a cuore gli interessi dei poveri, degli oppressi e della terra che calpestanto. È impossibile vivere nel tempo senza abitare lo spazio. Gesù esige attenzione per il nostro tempo, entro lo spazio vitale e conteso della terra. Siamo chiamati a vivere uno spessore profondamente politico, mondano e incarnazionale per cogliere i segni dell'opera di Dio nella crisi. Le persone sono oggi molto scaltre nel pronosticare i segni del tempo che verrà, ma non vedono il segno dell'operato di Dio nel ministero di Gesù fra di loro. In effetti, il tempo di Gesù è questo, e si pone con tale urgenza di significato e di importanza che

dovremmo essere spinti a ricercare la giustizia di Dio e a occuparci immediatamente del nostro rapporto con Dio, giudice della storia e dell'umanità. Bisogna leggere i segni del nostro tempo e fare attenzione alla nostra vita dinanzi a Dio nel qui ed ora.

Che cosa può aiutarci ad interpretare il “tempo presente”, il momento cruciale? Forse lo percepiamo ciascuno in modo diverso, ma il fatto che la nostra classe sociale, generazione o provenienza siano diverse non implica che abbiamo bisogno di modi diversi di interpretare i tempi rispetto alle età passate. Forse Gesù ci chiamerebbe “ipocriti” perché la nostra tecnologia è sconnessa dalla sapienza fondamentale: possiamo misurare e predire tanti fenomeni ma non riusciamo a discernere la dignità umana e dell'ambiente nel qui ed ora. Le previsioni e i sondaggi politici misurano le opinioni pubbliche, ma con tutti gli strumenti di analisi che misurano il consenso, sembra che abbiamo poco discernimento sulla realtà profonda della vita, per esempio sul significato dell'ospitalità.

Gesù rischia di essere frainteso dalla cerchia più intima della famiglia, del circolo di amici, della professione - e potremo aggiungere - dalla cerchia più intima della Chiesa. La grande discriminante tra gli individui su cui siamo chiamati a decidere riguarda in definitiva i diritti e la dignità della persona e della terra, riconosciuti e protetti, oppure ignorati e violati. Gesù non si appella ad una mia verità soggettiva, ma alla verità ovvia, urgente, umana, di tutti gli umani, del loro bisogno. La responsabilità di seguire il figlio dell'uomo leggendo i segnali della grazia nella storia e nel mondo è innanzitutto individuale; la buona notizia che mette a

soquadro la mia e la tua vita, deve essere accolta dalla persona e non dalla collettività. "Questa parola è molto vicina a te".

Proviamo a leggere i segnali di una realtà capovolta. Allora i primi diventano ultimi. La famiglia, che sembrava una forza trainante primaria della società, retrocede, si divide, di fronte all'urgenza di raggiungere chi si trova in fondo alla scala della vita. I bambini, la donna, i prigionieri, gli stranieri, i senza tetto, gli ammalati, le persone "normali" e quelle "squilibrate", i ricchi e i poveri - tutti sono amati e cercati, non in quanto fanno parte di una struttura sociale ed economica, o perché rientrano in una scala di valori ritenuti naturali come la patria, la proprietà privata o la famiglia, ma in rapporto al regno di Dio e al pregio inalienabile, intrinseco, di ciascun essere umano.

Queste sono parole che richiamano alla sobrietà, certamente per ricordarci che di fronte a Gesù siamo divisi e setacciati, e la sua Parola non lascia un varco alla neutralità. È ben illustrato nel vangelo e lo abbiamo capito anche al Sinodo: bisogna proprio prendere posizione, non accettando passivamente la linea ufficiale della Chiesa o di una sua corrente, o nella politica, per partito preso, ma bisogna pensare e agire secondo coscienza, cioè secondo il discernimento spirituale che ci è dato dalla mente di Cristo. La necessità di rispondere correttamente alla sua parola viene confermata dalle sue parole alle folle, insensibili ai segni dei tempi, al tempo della crisi e della grazia, assolutamente incapaci di cogliere l'urgenza della situazione cui sono poste di fronte e che in ultima analisi coinvolge l'intera umanità. Dovremmo essere forse più focalizzati durante il Culto e nelle nostre Assemblee locali, circuitali e sinodali - sul Regno veniente di Dio e sulla sua giustizia, consapevoli del fatto che siamo tutti in cammino verso il Tribunale dove incontreremo il Giudice della storia (Lc 12,58-59)?

*Pastore*



## Brevi pensieri flash durante il Sinodo



Alle 15, 30 del 25 agosto 2019 si apre il Sinodo con il culto solenne nel tempio nuovo di Torre Pellice. I sinodali sono accolti dal potente coro ghanese, fratelli e sorelle provenienti da Veneto Lombardia Emilia.

Quest'anno la predatrice Erica Sfredda presiede il culto (evento piuttosto raro, in luogo di un pastore).

Tra i canti mi è rimasto impresso particolarmente l'inno in occasione della consacrazione dei nuovi pastori il 143 che dice "guida e proteggi, o Dio fedel, chi reca al mondo il tuo vangel". Ho pensato "Siamo tutti noi, non solo i pastori e i predicatori!"

Nella relazione della commissione d'esame si parla di protestantizzazione della società italiana. Ampio il dibattito. La chiesa cattolica permea grandissimi strati degli italiani. I telegiornali nazionali ne sono la prova. Come anche le ostensioni di reliquie che attirano molto. Si può usare questo termine forse perché si accetta meno la mediazione verticale. Si è più liberi di pensare ciò che si vuole e si accetta meno l'autorità clericale. La CSD (Commissione Sinodale Diaconia) presenta alcuni temi da condividere sulla Diaconia, in particolare sugli anziani, ad esempio sulla necessità di ricorrere alle cure domiciliari piuttosto che al ricovero in struttura dove le persone anziane perdono ogni contatto con la famiglia e gli affetti. Le persone anziane non devono essere considerate come fruitori passivi dei servizi ma come attori attivi della propria vita.

Si è parlato poi di "social housing", la coabitazione di un piccolo numero di persone monitorate da operatori pubblici.



Come ha detto Loretta Malan, responsabile dell'area inclusione, ultimi non sono più solo i migranti ma anche gli italiani: padri separati, donne in fuga da mariti violenti, chi ha perso il lavoro ...

Le nostre chiese sono, lo sappiamo, in stabile decrescita e tra le criticità da affrontare c'è l'inclusione dei giovani che, anche quando ci sono, poco si spendono. Arrivano nelle nostre chiese soprattutto persone adulte anche non più giovani e si danno da fare con entusiasmo. Non siamo stati capaci di trasmettere l'amore per la chiesa alle giovani generazioni? No. I giovani non sono scomparsi ma hanno scelto un altro modo di essere Chiesa lavorando con gli ultimi. Collegio valdese. È con grande piacere che do questa notizia perché l'anno scorso molte persone pronosticavano una morte prematura dello storico Collegio valdese di Torre Pellice. Invece un nuovo indirizzo sportivo insieme ad alcune agevolazioni hanno nuovamente

vivacizzato le iscrizioni facendo ben sperare per il futuro.

Una discussione molto accesa si è sviluppata sull'attuale atteggiamento in Italia rispetto alla crescente intolleranza sul "diverso da noi" per etnia o sessualità.

È infine l'ultimo giorno, venerdì, si vota. Quest'anno ci sono importanti cambiamenti: l'elezione di un nuovo moderatore o moderatore perché è scaduto il mandato del pastore Eugenio Bernardini. Nuova moderatore è stata eletta Alessandra Trotta, vicemoderatore Erika Tommasone. Anche nella Tavola. Ci sono avvicendamenti. Alle 17 del venerdì si conclude il SINODO Con il culto con Santa cena nel tempio.

Il Sinodo è un momento di grande arricchimento sia perché permette di conoscere nuove tematiche ma anche persone di tutta Italia e anche estero. Si collabora a prendere nuove decisioni e si prende posizione sui temi d'attualità. Ci sono anche, a dire il vero, momenti burocratici un po' lunghi in cui pare non riuscire ad arrivare a una decisione, ma anche questo fa parte del "gioco". (Elisa Bondente)



## Confermazione



“Getta sul **SIGNORE** il tuo affanno, ed egli ti sosterrà; egli non permetterà mai che il giusto vacilli.”

Con questo verso 22 del Salmo 55, che le piace particolarmente, e dopo svariati anni di catechismo, la giovane Alice Griseri sceglie di rendere la sua testimonianza, in vista della confermazione alla presenza delle Comunità di Sanremo e di Bordighera – Vallecrosia, che celebreranno insieme il Culto di domenica 29 settembre nel Tempio

di Vallecrosia.

Riportiamo le parole che Alice vuole dire alla sua Comunità:

«Per me fare la confermazione del battesimo tutt'oggi è un passo importante perché quando sono stata battezzata non ero cosciente di cosa stavo facendo ed è stato solo l'inizio del mio percorso con Dio e con il passare del tempo mi sono resa conto di quello che Dio ha fatto per me, di quanto Lui mi ami e di quanto sia fondamentale compiere questo atto di fede.»

Accompagniamo Alice con le nostre preghiere, perché possa crescere nella fede ed essere uno strumento di benedizione verso molte persone.

## Autopresentazione



Ho deciso di chiedere l'iscrizione alla chiesa valdese di Bordighera - Vallecrosia dopo otto mesi di frequentazione, durante i quali ho potuto conoscere la gioia dell'incontro che pervade questa comunità, la cura nei culti, la qualità della predicazione, sia del pastore sia della predicatrice locale sia dei fedeli chiamati a questo compito. Poichè, nel frattempo, ho deciso di risiedere a Vallecrosia per trascorrervi gli anni che mi restano, questo passo era opportuno.

Io sono di confessione battista e ho trascorso la prima parte della mia vita in tali comunità (Centocelle, Roma, Reggio Calabria, Rivoli torinese) poi nella chiesa valdese di Torre Pellice che mi ha accolto iscrivendomi conservando la mia denominazione come aveva stabilito il Sinodo Assemblea congiunti di ottobre 1990. Ecco perchè ancora ho chiesto di conservare la mia denominazione legato a due principi battisti: il battesimo degli adulti per immersione e il congregazionalismo.

Mi auguro di essere un membro utile alla testimonianza evangelica nel ponente ligure.

In Cristo Elio Canale

## “Ciao nonno Leo!”

Caro nonno,

Oggi non posso essere lì per darti un ultimo saluto con tutta la famiglia ma sappi che in cuor mio sono lì vicino a te e alle persone più care. Sono rimasta in Germania per imparare il tedesco ... so che ti avrebbe fatto molto piacere! Sai ... sentivo la vostra mancanza e ho voluto tornare il prima possibile in questi giorni ... ma tu eri felice che facessi questa esperienza e ho deciso di farlo per me, la mia famiglia ... e soprattutto per te.

Mi ricordo l'ultima telefonata che ti ho fatto, dove mi dicevi che eri felice che ero qui, quindi combatterò fino alla fine e imparerò tanto, anche se non ti nego che è e sarà davvero difficile, ma so che tu mi proteggi da lassù e mi aiuterai in quest'esperienza.

In questo momento siamo tutti molto tristi, ma io so che ora tu sei più felice, sei nelle mani di Dio e ora niente ti può fare del male e questo mi rincuora: che ora stai bene e sorridi più di quanto non abbia fatto in vita tua. Ti voglio ricordare con quel sorriso che mi facevi quando entravo dalla porta di casa e tu eri seduto sulla tua poltrona che guardavi la televisione e con un tuo sorriso mi davi il benvenuto, voglio ricordare tutte le volte che mi sgridavi perché stavo con la schiena curva o quando nel piatto lasciavo una briciola di riso ... ora non so cosa darei per sentire ancora una volta il tuo "stai dritta".

Sei sempre stato una persona riservata, che ultimamente parlava poco, ma i tuoi gesti dicevano più di mille parole, eri una persona buona, generosa, sempre pronto ad aiutare le persone meno fortunate, cercavi sempre di rendere tutti più felici. Sei sempre stato forte, la tua vita ti ha messo molte volte alla prova, ma tu non hai mai mollato, ti sei sempre rialzato!

Ora sei lassù, accanto a Dio, e sarai sicuramente più sereno, ci guardi e ci proteggi, sei la nostra nuova stella, il nostro angelo custode.

È difficile dire addio ad una persona a cui tieni tanto, ma forse non servirà dirti addio perché un giorno ti rincontreremo lassù! Spero tanto di poter darti un abbraccio ancora, visto che non ho potuto salutarti ... rimpiango di non averlo fatto. Mi manchi già moltissimo ... piango ogni giorno sapendo che quando varcherò quella porta volterò lo sguardo verso la tua poltrona e tu non ci sarai ... ma ti voglio salutare oggi anche se non sono qui con te ...

Ciao nonno Leo!

Sei e sarai per sempre nei nostri cuori!

Ti voglio bene nonno.

La tua nipote Aly.

*“Dio ha ascoltato;  
è stato attento alla voce  
della mia preghiera”*

*Salmo 66-19*

**BOERI LEONARDO**



\* 11.02.1928 † 05.07.2019

## Sostieni la tua chiesa



**“Dio ama un donatore gioioso”** (Il Cor. 9,7). Proseguiamo con le domande e risposte che troviamo sul sito [www.chiesavaldese.org](http://www.chiesavaldese.org) con il titolo “Lo Spirito e il denaro” a firma del pastore E. Fiume.

**Tutti i membri di chiesa contribuiscono finanziariamente?** Secondo le statistiche nazionali della nostra chiesa soltanto il 50% dei membri, cioè un membro di chiesa su due, contribuisce finanziariamente alla vita della chiesa.

**E i membri di chiesa che non contribuiscono?** Sovente si trovano in questa situazione per avarizia, per dimenticanza o per superficialità. Nel concreto, approfittano dell'altra metà dei membri di chiesa che contribuiscono e portano la responsabilità economica anche al posto loro.

**E quelli che non contribuiscono perché non sono d'accordo con il Sinodo, la Tavola, il consiglio di chiesa ecc.?** Fanno come quel marinaio che voleva affondare la barca in mare aperto perché non era d'accordo sulla rotta, e morì annegato assieme ai suoi compagni. Se tutti facessero come loro, non ci sarebbero più le nostre chiese, in cui si può discutere e dissentire senza essere ignorati, zittiti o cacciati.

**Che cosa dicono i nostri regolamenti sui membri che non contribuiscono?** Il Regolamento sulle persone della chiesa (RO.2/1977) indica la contribuzione quale elemento necessario per conservare l'iscrizione quale membro comunicante nelle chiese valdesi (Art. 2 lettera d); similmente, nelle chiese metodiste, è indicato l'impegno a contribuire, in proporzione alle proprie sostanze, come uno dei doveri dei membri comunicanti (Art. 15). La disattesa del requisito della contribuzione comporta, secondo la nostra disciplina, la cancellazione da membro di chiesa (Art. 3, comma 2, lettera c). Il Regolamento si esprime così perché la contribuzione dimostra e crea attaccamento e coinvolgimento alla vita e alla missione della nostra chiesa.

Per effettuare versamenti per la Chiesa Valdese di

Bordighera:	<b>Banca Intesa</b>	<b>IBAN IT51 F030 6909 6061 0000 01 16474</b>
Imperia:	<b>Banca Prossima</b>	<b>IBAN IT60 E033 5901 6001 0000 00 16834</b>
Sanremo:	<b>Banco Popolare</b>	<b>IBAN IT26 W050 3422 7000 0000 00 02793</b>

## Appuntamenti importanti dei prossimi mesi

- **Venerdì 6 settembre** terremo il primo Consiglio di Chiesa congiunto di Sanremo e Bordighera-Vallecrosia, in vista della nuova strutturazione delle due Comunità in una sola chiesa plurisede. Vedi Atto 30 della Conferenza del II Distretto 14-16 giugno 2019 riportato nella Relazione al Sinodo 2019: “La CDII ascoltata la richiesta delle Assemblee delle chiese del ponente ligure riunite congiuntamente il 10 novembre 2018, recepito il parere positivo dell'Assemblea del Circuito riunitasi il giorno 11 maggio 2019, accetta tale richiesta e riunisce la chiesa valdese di Sanremo e la chiesa valdese di Vallecrosia-Bordighera che formeranno la “chiesa evangelica valdese plurisede di Sanremo Bordighera Vallecrosia”.
- **Sab 14 ore 16:** merenda sinoira e conversazione sul Sinodo nel giardino della Casa Valdese di Vallecrosia.
- **Ven 18 – dom 20 ottobre:** Il pastore terrà un seminario a Siracusa su “Fede e omosessualità: un approccio biblico e teologico”
- Proseguono le visite di cappellania nel **carcere** di Sanremo, dove ogni mercoledì mattina il pastore incontra diversi detenuti e celebra con alcuni di loro la Santa Cena
- Proseguono le visite al Campo Roja della Croce Rossa di Ventimiglia, dove il pastore incontra ogni martedì pomeriggio i giovani **richiedenti asilo** o in transito e fa lezione di italiano.

## Appuntamenti di settembre

SETT	SANREMO	BORDIGHERA/VALLECROSA TEMPIO DI VALLECROSA	IMPERIA
Dom 1	h 9,30 Past. J. Terino 1)	h 18,00 Past. J. Terino	h 11,00 Pred. Annalisa Pilotti
Mer 4		h. 17.30 Studio biblico	
Ven 6	h. 9.30 Consiglio di chiesa congiunto Sanremo Bordighera Vallecrosia (Sala pianoforte Sanremo)		
Dom 8	h 9,30 Pred. E. Bondente	h 18,00 Pred. E. Bondente	h 11,15 Past. J. Terino 1)
Mer 11		h. 17.30 Studio biblico	
Sab 14	h 16.00 Pomeriggio in giardino alla Foresteria di Vallecrosia (tema Sinodo)		
Dom 15	h. 9.30 Past. J. Terino	h. 18 Past. J. Terino 1)	h. 11.00 Comunità
Mer 18		h. 17.30 Studio biblico	
Dom 22	h 9,30 Past. J. Terino	h 18,00 Past. J. Terino	h 11,15 Past. J. Terino
Mer 25		h. 17.30 Studio Biblico	
Dom 29	h 10,30 Past J. Terino Culto congiunto con Vallecrosia		h 11,00 Comunità
Lun 30	h. 16.00 Studio biblico		

## Appuntamenti di ottobre

OTT	SANREMO	BORDIGHERA/VALLECROSA	IMPERIA
Mer 2		h. 17.30 Studio Biblico	
Ven 4	h 10,00 Comitato di gestione Casa Valdese Vallecrosia		
Ven 4			h. 16.30 Studio biblico
Dom 6	h 9,30 Past. J. Terino 1)	h 18,00 Past. J. Terino	h 11,15 Past. J. Terino
Lun 7	h. 16.00 Studio biblico		
Mer 9		h. 17.30 Studio Biblico	
Ven 11			h. 16.30 Studio biblico
Sab 12	h. ... Assemblea del V circuito presso chiesa metodista di Savona		
Dom 13	h 9,30 Past. J. Terino	h 18,00 Past. J. Terino 1)	h 11,00 Past. J. Terino 1)
Lun 14	h. 16.00 Studio biblico		
Mer 16		h. 17.30 Studio Biblico	
Dom 20	h 9,30 Pred. E. Bondente	h 18,00 Pred. E. Bondente	h 11,00 Comunità
Lun 21	h. 16.00 Studio biblico		
Dom 27	h 9,30 Comunità	h 18,00 Comunità	h 11,00 Comunità
Mer 30		h. 17.30 Studio Biblico	

1) Celebrazione Santa Cena

- N.B. Il calendario che pubblichiamo potrà subire delle variazioni in funzione di nuovi eventi e in base alla disponibilità del Pastore e dei Predicatori. Ad ogni culto verranno comunicati gli eventuali aggiornamenti.
- Si può consultare: [www.valdesiponenteligure.it](http://www.valdesiponenteligure.it) [www.chiesavaldese.org](http://www.chiesavaldese.org) [www.protestantesimo.rai.it](http://www.protestantesimo.rai.it)